



Liceo Scientifico Statale  
"Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803



# I curricoli disciplinari del Liceo Scientifico Marinelli di Udine

**Anno scolastico 2013/2014**



# **I CURRICOLI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA**

## **INDICE**

- 1. Introduzione**
- 2. Il curricolo: cos'è e a cosa serve**
- 3. Il curricolo: cosa comprende e com'è organizzato**
- 4. Alcune definizioni: conoscenze, abilità, competenze, assi culturali di riferimento**
- 5. Sezioni del curricolo distinte per disciplina o area disciplinare:**
  - 5.1. Lettere (italiano e latino)**
  - 5.2. Storia, geografia, educazione alla cittadinanza**
  - 5.3. Scienze**
  - 5.4. Fisica**
  - 5.5. Matematica**
  - 5.6. Inglese**
  - 5.7. Disegno e storia dell'arte**
  - 5.8. Scienze motorie**
  - 5.9. Filosofia**
  - 5.10. Religione**
- 6. Considerazioni finali**

## 1. INTRODUZIONE

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del liceo scientifico “G. Marinelli” di Udine. E’ il frutto di uno straordinario lavoro collettivo, che ha coinvolto per due mesi tutti docenti del liceo Marinelli. Il lavoro che ne è uscito in lavoro vivo e destinato a modificarsi, frutto di vitalità intellettuali e competenze tecniche. Sostituisce la “programmazione” e costituisce per tutti e 61 i Consigli di classe la progettazione didattica, che verrà poi adattata alle singole situazioni o – come nel caso delle classi quarte e quinte – ai vecchi ordinamenti.

La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle **Indicazioni nazionali per i licei**<sup>1</sup> che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di **Profilo educativo culturale e professionale dello studente**<sup>2</sup>. Tale profilo nasce con il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell’argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo liceale e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il *Profilo educativo culturale e professionale dello studente*, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni all’istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Il percorso quinquennale di studi liceali, finora scandito in un biennio e in un triennio, è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in un **primo biennio**, un **secondo biennio** e un **quinto anno**. Nel corrente anno scolastico vi verifica una situazione di transizione fra nuovo e vecchio ordinamento: le classi prime, seconde e terze seguono il nuovo ordinamento degli studi, e corrispondono alle due classi del primo biennio e alla prima classe del secondo biennio di studi, mentre le classi terminali, classi quarte e quinte, continuano ad esaurimento il proprio corso di studi.

Il ripensamento dell’organizzazione didattica, anche in funzione del cambiamento in atto, ha portato alla redazione del curricolo della scuola.

Il **primo biennio** è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione, di cui al

---

<sup>1</sup> Allegato F - *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo scientifico e la sua opzione delle “scienze applicate”* del decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca n. 211 del 7 ottobre 2010, *Schema di regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento* (d’ora in poi indicato come “Schema di regolamento per i licei”).

<sup>2</sup> Cfr. Allegato A allo “Schema di regolamento dei licei” (DM n. 211 del 7 ottobre 2010).

regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

Come esplicitato nel testo del citato decreto, l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni di istruzione scolastica, teso a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, è incentrato ad assicurare il raggiungimento delle seguenti finalità<sup>3</sup>:

- *imparare ad imparare* (utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro);
- *progettare* (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti);
- *comunicare* o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- *collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- *agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- *risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- *individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- *acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il secondo biennio e il quinto anno lo studente consolida e arricchisce le conoscenze e le competenze specifiche acquisite nel primo biennio di studi liceali.

---

<sup>3</sup> Cfr. Allegato 2 al DM n. 139 del 22 agosto 2007.